

## Prospetto di cornice ornata con allegoria di Lucca ambito lucchese



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/4y010-27068/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/4y010-27068/>

## **CODICI**

Unità operativa: 4y010

Numero scheda: 27068

Codice scheda: 4y010-27068

Tipo scheda: D

Livello ricerca: C

### **CODICE UNIVOCO**

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02056388

Ente schedatore: R03/ Gabinetto dei Disegni

Ente competente: S27

## **OGGETTO**

Categoria dell'oggetto: disegno

### **OGGETTO**

Definizione: disegno

Tipologia: di presentazione

Disponibilità del bene: reale

### **ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO**

Definizione: di presentazione

### **SOGGETTO**

Categoria generale: allegorie, simboli e concetti

Identificazione: Prospetto di cornice ornata con allegoria di Lucca

## **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

### **INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO**

Codice del contenitore fisico: 19

Categoria del contenitore fisico: architettura

### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: castello

Denominazione: Castello Sforzesco - complesso

Indirizzo: Piazza Castello

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Civiche Raccolte Grafiche e Fotografiche del Castello Sforzesco

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Gabinetto dei Disegni

Tipologia struttura conservativa: museo

Altra denominazione [1 / 2]: Castello di Porta Giovia

Altra denominazione [2 / 2]: Castello di Porta Giovia

## **ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Stato: Italia

Regione: Toscana

Provincia: LU

Comune: Lucca

### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Collezione privata Sardini Giacomo

### **DATA**

Data uscita: 1810 post

## **DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI**

### **INVENTARIO**

Denominazione: Inventario nucleo Sardini Martinelli

Data: 2005

Collocazione: CR GD MI

Numero: 5,41

Transcodifica del numero di inventario: M0504100000

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: secc. XVI/ XVII

### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1575

Validità: post

A: 1625

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi stilistica

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AMBITO CULTURALE

Denominazione: ambito lucchese

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: contesto

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: iscrizione

## DATI TECNICI

### MATERIA E TECNICA

Materia: carta

Tecnica [1 / 2]: grafite

Tecnica [2 / 2]: inchiostro a penna

### MISURE

Unità: mm

Altezza: 360

Larghezza: 248

## DATI ANALITICI

## DESCRIZIONE

### Indicazioni sull'oggetto

disegno che conserva tracce della preliminare costruzione a grafite; è eseguito a inchiostro bruno e nero a penna a mano libera; il supporto sul quale è tracciato è carta chiara imbrunita leggera; sul foglio sono incollati due pentimenti in corrispondenza dei tondi con iscrizioni

Codifica Iconclass: 48C1422 : 25L1 : 61E (LUCCA) (+1)

### Indicazioni sul soggetto

Metodo di rappresentazione: prospetto. Elementi architettonici: cornice. Elementi decorativi: telamoni; mensole; riquadrature; paesaggio; medaglioni con effigi; monete; ghirlande; cartigli. Figure: vescovi; angeli. Animali: pantere maculate.

## ISCRIZIONI [1 / 5]

Classe di appartenenza: celebrativa

Lingua: LAT

Tecnica di scrittura: a penna

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: al centro interno al medaglione superiore

Trascrizione: LVCA + FLAVIA / Vi [in tondo, 11 volte]

## ISCRIZIONI [2 / 5]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a penna

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: al centro interno al medaglione inferiore

Trascrizione: COL . LUCA

## ISCRIZIONI [3 / 5]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a penna

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: in alto a sinistra interna allo scudo

Trascrizione: LIBERT[AS]

## ISCRIZIONI [4 / 5]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a penna

Posizione: verso

Trascrizione: Giovanni di B.

## ISCRIZIONI [5 / 5]

Classe di appartenenza: inventariale

Tecnica di scrittura: a matita

Posizione: verso

Trascrizione: [41]

#### Notizie storico-critiche

Il disegno iscritto nell'"Indice de due Tomi d'intagli ed altro" compilato dal collezionista Giacomo Sardini al paragrafo "Carozze e carette" con la definizione "39 altro d.o" [si legga: cielo di dentro] non corrisponde al foglio in esame forse inserito in sostituzione del preesistente con diverso soggetto.

Gli emblemi e le decorazioni che caratterizzano questo disegno, consentono di identificarlo come appartenente all'ambito lucchese. Non è chiaro a cosa potesse servire l'elaborata cornice qui raffigurata che circonda una campitura probabilmente disposta per una iscrizione o un dipinto. Potrebbe trattarsi tanto di un monumento funerario, quanto di un'opera grafica per un frontespizio.

La composizione, rappresentata in prospettiva, è impostata su una pedana ed è costituita da una struttura laterale sostenuta da due mensole a voluta, circondate da ghirlande di frutti con drappo laterale e da cui emergono frontalmente i volti di due vecchi barbuti. I loro visi sono rivolti verso un quadro posto sulla pedana tra le due mensole, che raffigura due gruppi di persone, rappresentanti presumibilmente a sinistra dei contadini con i buoi e sulla destra dei soldati recanti armi e vessilli, che si muovono verso la città di Lucca, cinta da mura e ricca di torri che si stagliano davanti alle montagne sullo sfondo. Le volute sostengono due mensole sagomate su cui sono poste le statue di due vescovi (recanti le scritte e il pastorale), che affiancano la campitura centrale vuota sopra il quadro, contornata da cartigli accartocciati in volute e legati da ghirlande alla base e drappi nella parte superiore. Le prime si legano con un fiocco sopra una medaglia che raffigura un guerriero a cavallo e l'iscrizione "Col Luca", i drappi terminano dietro la medaglia superiore, posta tra le effigi rilevate su due ovali, raffiguranti un re o principe e, si suppone, la sua consorte, sorretti dalle volute dei cartigli e da tre putti alati.

Accanto ai due putti alati laterali e sopra i due pilastri alle spalle dei vescovi, la composizione si conclude con due elementi cubici che sorreggono, insieme ai soprastanti curvilinei, l'impalcatura di supporto alla cornice e agli elementi decorativi superiori. L'insieme degli elementi figurativi induce a interpretare la composizione come un'allegoria della città di Lucca. I riferimenti sono legati alla sua storia: la città di Lucca quando fu dichiarata capitale della Tuscia (Toscana) nel 570, dopo la conquista dei Longobardi, fu definita con il nome "LVCA FLAVIA", stando il termine Flavia a rappresentare l'antico aggettivo di "augusta", ovvero "imperiale". La medaglia superiore, che reca intorno a una croce lobata l'iscrizione "VIVIVIVIVIVIV" e i nomi "LVCA" e "FLAVIA", rappresenta una moneta coniata dai Longobardi, forse ai tempi del re Astolfo intorno al 750. Una moneta simile, appartenente a un erudito senese, Umberto Benvoglianti (1668 - 1733) è descritta da L. A. Muratori (L. A. Muratori, "Dissertazione XXVII. Della Zecca, e del diritto o privilegio di battere Moneta", in Dissertazioni sopra le antichità italiane, Milano 1837, vol. II). La stessa effigie maschile raffigurata nell'ovale superiore sembrerebbe riferita a un sovrano longobardo, in genere raffigurato con la barba, come lo sono tutte le altre figure maschili della composizione.

Tuttavia si possono riscontrare altri riferimenti interessanti: il cavaliere del medaglione sopra al quadro potrebbe essere Castruccio Castracani (1281-1328), condottiero che liberò la città e nel 1320 fu nominato Signore di Lucca a vita e il quadro potrebbe rappresentare la fortezza dell'Augusta, un palazzo commissionato da Castruccio a Giotto nel 1322, da costruirsi all'interno della città di Lucca occupandone un quinto della superficie, difeso da 29 torri e quattro porte d'accesso. Il suo tracciato rettangolare era attaccato da un lato alle mura cittadine. Il palazzo fu distrutto nel 1370.

Infine emblema di Lucca sono anche le pantere maculate poste sopra i due pilastri che fronteggiano le effigi dei due personaggi e che sorreggono gli scudi della città con la scritta "Libertas", simbolo della Repubblica di Lucca.

Sul verso l'iscrizione "Giovanni di B." potrebbe fornire ulteriori indicazioni per l'identificazione dell'autore della composizione, che per le caratteristiche stilistiche si ritiene possa appartenere a un periodo a cavallo tra XVI e XVII secolo.

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2010

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche

il presente disegno, già imbraghetato sul n. 5,41bis, è inserito con il disegno citato in unica camicia anacida con interfogliatura; il foglio in esame presenta ossidazione diffusa, strappi e lacune, tracce di colla lungo il margine sinistro

Fonte: osservazione diretta

## RESTAURI E ANALISI

### RESTAURI

Data: 2002

Descrizione intervento

foglio smontato dalla legatura, ora a parte; recto: integrazioni con carta giapponese e pittoriche a rigatino per lacune d'angolo e sul disegno in basso a sinistra; verso: integrazioni con velo giapponese per strappi ai margini e interni al disegno

Responsabile scientifico: Fiorio, Maria Teresa/ Dallaj, Arnalda

Note

la riproduzione del disegno prima della riapplicazione dei pentimenti (tondi con iscrizioni) è all'interno della camicia di conservazione

Nome operatore: Allodi, Elena

Ente finanziatore: Comune di Milano

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Note: fonte: 1940, Atti prot. Musei 543 (presso CASVA)

Indicazione specifica: Comune di Milano

Indirizzo: Piazza della Scala, 2 - 20121 Milano

### ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: acquisto

Nome: Libreria antiquaria Hoepli

Data acquisizione: 1941

Luogo acquisizione: MI/ Milano

Note: fonte: 1941, Carico Musei 3310

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Genere: documentazione allegata

Tipo: matrice digitale colore

Autore: GAP

Data: 2007/00/00

Codice identificativo: CRGDA504100000

Visibilità immagine: 2

Collocazione del file nell'archivio locale: D:\IMG TIF Standard\

Nome del file originale: A504100000.tif

### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]**

Codice univoco della risorsa: SC\_D\_4y010-27068\_IMG-0000403760

Genere: documentazione allegata

Tipo: matrice digitale colore

Autore: GAP

Data: 2007/00/00

Codice identificativo: CRGDB504100000

Note: scansione 2007

Nome del file originale: B504100000.jpg

### **FONTI E DOCUMENTI**

Genere: documentazione esistente

Tipo: fascicolo

Denominazione: Numeri di inventario iconografico ante smontaggio legatura

Data: 1997

Nome dell'archivio: CR Gabinetto dei Disegni, Documentazione storica

Posizione: Cartella Sardini5 041

Codice identificativo: CRGD1997

### **BIBLIOGRAFIA**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Pracchi V.

Titolo libro o rivista: Il disegno di architettura. Notizie su studi, ricerche, archivi e collezioni pubbliche e private

Titolo contributo: La Raccolta Martinelli al Castello Sforzesco di Milano (seconda parte)

Anno di edizione: 1991

Codice scheda bibliografia: 4y020-00012

V., pp., nn.: p. 14 n. 41

## **COMPILAZIONE**

### **COMPILAZIONE**

Anno di redazione: 2010

Ente compilatore: Gabinetto dei Disegni

Nome: Caspani, Licia Anna

Referente scientifico: Scotti, Aurora

Funzionario responsabile: Dallaj, Arnalda

Funzionario responsabile: Scotti, Aurora

### **TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2005

Nome: D'Amato, Maria Rita

Ente compilatore: Gabinetto dei Disegni